

SAGGIO

Tzvetan Todorov

Gli abusi della memoria • **Meltemi**

Editore • pag. 82 • euro 8 • traduzione di Roberto Revello

Nella pregevole collana Melusine di **Meltemi**, che recentemente ha visto pubblicati saggi importanti come quello di Andrea Staid *Contro la gerarchia e il dominio*, viene ripubblicato adesso un testo centrale di Todorov, accompagnato da una corposa introduzione di Roberto Revello. La riflessione di questo piccolo libro, che nasce da un intervento del 1992 presso la Fondazione Auschwitz, è centrale e senza tempo, perché l'autore si interroga sul culto della memoria che sembra ossessionare gli europei e sul desiderio che il ricordo non venga mai meno. Todorov però, come ogni grande critico, si pone degli interrogativi scomodi, chiedendosi che senso abbia la memoria se non

si è poi in grado di individuare le storture e le violenze del presente. Ricordare è certo un «dovere», ma questo deve essere supportato dal fatto che con esso si miri ad un «miglioramento civile ed etico della società in cui si vive». *Matteo Moca*

